

differisce che di 3 secondi per anno nella lunighezza stabilita all'anno solare da Delambre.

Dietro i calcoli di questo scienziato (vedi in quest'opera l'anno Olimpico) il solstizio di state dovette accadere ad ore 11, minuti 15, secondi 33 del mattino il primo luglio 776 avanti G. C. anno I.^o delle Olimpiadi. Se da questo solstizio rimontar vogliasi ai solstizii anteriori, si moltiplicherà per 7 il numero d'anni che separano le due epoche, dividendo il prodotto per 900, ed aggiungendo il quoto ore 11 minuti 15, secondi 33, al primo luglio sottraendolo al contrario ove si trattasse di solstizii posteriori.

Nell'applicazione di questa regola, che non sempre offre il solstizio esattamente, convien procedere in guisa che la differenza degli anni sia un multiplo di 4 onde avere un numero compiuto di anni giuliani. Vogliasi avere il solstizio pel 1645 avanti G. C., anno della uscita dall'Egitto. La differenza col 776 è 869; si prenderà l'868 che è un multiplo di 4. Dopo di aver moltiplicato per 7, e diviso per 900 si aggiungeranno al quoto ore 6 minuti 45 del primo luglio ore 11, minuti 15, secondi 33 e si avranno al 7 luglio 5 ore della sera per la data del solstizio del 1644 avanti G. C. cioè all'incirca 6 ore di meno per il 1645.

FINE DEL QUINTO ED ULTIMO VOLUME

DELLA PARTE PRIMA.